

“Un'idrovora per i territori”: la raccolta fondi prosegue

Appello a imprenditori e privati per provvedere urgentemente ai 360mila euro ancora necessari



28 Novembre 2023 Mancano ancora 360mila euro per raccogliere i 500mila necessari al raggiungimento dell'obiettivo di “Un'idrovora per i territori”, il progetto di raccolta fondi di Assorisorse e Amici della Terra per acquistare una pompa ad alta capacità per la salvaguardia del territorio.

Il tempo stringe, anche perché la consegna non avverrà prima di sei mesi, di qui l'appello al mondo dell'imprenditoria e ai privati perché contribuiscano alla raccolta.

Nei difficili giorni che hanno segnato l'alluvione in Emilia-Romagna, Assorisorse e Amici della Terra hanno riunito la filiera industriale “Risorse, Energia e Infrastrutture” e organizzato una raccolta fondi, accogliendo fattivamente il messaggio di sensibilizzazione partito da Comune di Ravenna, Vigili del Fuoco e Protezione Civile, per dotare i territori di uno strumento altamente tecnologico che desse un supporto operativo, concreto e strutturale in caso di emergenze e calamità.

Il progetto “Un'idrovora per i territori” ha come obiettivo l'acquisto di una pompa innovativa ad alta capacità e carrellata, da mettere a disposizione per interventi in contesti regionali, nazionali ed europei.

L'iniziativa è stata caratterizzata da un ampio coinvolgimento delle imprese da parte delle diverse associazioni che lavorano a stretto contatto con i territori, in particolare ANIMA, ANIMP, Assoambiente, Confindustria Energia, Proxigas, ROCA e UNEM, e a oggi ha raccolto 140mila euro da parte di 29 realtà tra aziende, associazioni e persone fisiche.

L'iniziativa è aperta a tutti coloro che lo desiderano; è possibile effettuare una donazione attraverso bonifico all'iban IT490050340327800000003097, intestato a AMICI DELLA TERRA ONLUS, causale: «Idrovora per i territori»

«Nei drammatici giorni dell'alluvione» dichiara il sindaco Michele de Pascale «ci siamo interrogati non solo su come gestire l'emergenza del momento, ma anche su come farci trovare pronti nell'eventualità di emergenze idrauliche future.

È stato fin da subito evidente che l'aver a disposizione impianti tecnologici di pompaggio all'avanguardia e poter contare su un diffuso sistema di solidarietà di protezione civile anche di portata europea fossero due aspetti centrali. Lo dimostra l'apporto fondamentale che hanno dato le squadre di protezione venute da diversi paesi europei con mezzi di soccorso e idrovore di grande portata.

In questo senso, il poter disporre a nostra volta di un sistema di pompaggio altamente qualificato ed efficiente da impiegare sul nostro territorio, o da mettere a disposizione anche di altri territori italiani e stranieri, rappresenta un importante passo avanti di protezione civile.

È nostra intenzione, una volta ricevuta questa donazione, metterla a disposizione della competenza e della capacità del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco. Ringrazio tutti i soggetti coinvolti, Assorisorse e Amici della Terra in primis, che hanno volentieri accolto la nostra sollecitazione, e fin da ora ringrazio tutti coloro che vorranno contribuire a questo importante progetto».

«Ringrazio il sindaco de Pascale» dichiara Stefano Maione, presidente Assorisorse «per il supporto a questa iniziativa portata avanti da Assorisorse e Amici della Terra e che coinvolge altre sette associazioni della filiera delle risorse, dell'energia e delle infrastrutture.

L'acquisto di una idrovora mobile tecnologicamente avanzata, che comprenderemo con i contributi già raccolti e con quelli che arriveranno, mira a dotare il nostro Paese di un mezzo molto più potente di quelli attualmente disponibili. Con questa raccolta fondi doneremo al Paese uno strumento di intervento, basato a Ravenna e affidato ai Vigili del Fuoco, che sarà a disposizione non solo dell'Emilia-Romagna, ma di tutta l'Italia e dell'Europa. Con l'auspicio che Ravenna possa diventare un riferimento nazionale e internazionale non solo per la transizione energetica ma anche per combattere le emergenze ambientali».

«A maggio l'Emilia Romagna, a novembre la Toscana» commenta la presidente di Amici della Terra Monica Tommasi. «Purtroppo non saranno questi gli ultimi eventi climatici eccezionali e certamente la cosa più importante per prevenire i danni alle persone e cose in tutta Italia dovrà essere una strategia di adattamento e di prevenzione.

Tuttavia, da molti anni ormai l'Italia può vantare un apparato di protezione civile, soccorso e pronto intervento che si distingue per efficienza in Europa e nel mondo. Questo patrimonio non deve essere sottovalutato e, anzi, va continuamente valorizzato, aggiornato, potenziato. Per questo siamo molto felici di organizzare questa iniziativa concreta insieme ad Assorisorse e al sindaco di Ravenna, per dotare i Vigili del Fuoco dello strumento indispensabile dell'idrovora che sarà disponibile per interventi veloci in tutta Italia». 